

(Codice interno: 265106)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2379 del 16 dicembre 2013

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. CE n.1081/2006 e Reg. CE n. 1083/2006. Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità - DGR 702/2013 per la realizzazione di Politiche Attive con modalità a sportello. Asse V Interregionalità e Transnazionalità - DGR 875/2013 per la realizzazione di Percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante con modalità a sportello. Previsione ulteriori aperture di sportelli anno 2014.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Previsione di ulteriori aperture di sportelli per la presentazione di progetti per la realizzazione di Politiche Attive e per la presentazione di Percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante.

L'atto si pone la finalità di consentire la prosecuzione delle attività legate alle deliberazioni n. 702 del 15 maggio 2013 e n. 875 del 4 giugno 2013 per l'anno 2014.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 702 del 15 maggio 2013, integrata dalla deliberazione n. 1815 del 3 ottobre 2013, la Regione del Veneto ha garantito la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro indirizzando interventi e risorse verso iniziative in grado di assicurare una stretta correlazione tra i trattamenti di sostegno al reddito e le misure di politica attiva.

Ad integrazione di tali politiche attive per il lavoro messe in campo per fronteggiare le pesanti conseguenze occupazionali dovute alla crisi economica, con deliberazione n. 875 del 4 giugno 2013 è stata garantita la realizzazione di percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante, consentendo ai cittadini del Veneto di compiere esperienze conoscitive e di apprendimento presso organizzazioni presenti sul territorio italiano, al di fuori del Veneto, nei Paesi dell'Unione europea, nei Paesi aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) e nei Paesi candidati all'adesione (Croazia e Turchia).

I provvedimenti citati stanziavano le risorse destinate alle attività, le disciplinavano e ne prevedevano la realizzazione attraverso una modalità a sportello, le cui aperture sono state previste solo per l'anno 2013.

Poiché ad oggi risultano ancora disponibili risorse sull'asse Adattabilità con riferimento alla DGR n. 702/2013 come integrata dalla DGR 1815/2013 e sull'asse Transnazionalità con riferimento alla DGR 875/2013, si ritiene opportuno consentire la prosecuzione delle attività anche per l'anno 2014 sempre con modalità a sportello, le cui ulteriori aperture saranno decretate con specifico atto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro, sino ad eventuale esaurimento delle risorse.

Inoltre, considerato che le risorse stanziate sull'asse Occupabilità con le Deliberazioni n. 702/2013 e n. 1815/2013 risultano esaurite, con il presente atto si destinano ulteriori euro 4.000.000,00 a valere sui capitoli 101322 "Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota statale" e 101323 "Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità" - Area Formazione - Quota comunitaria" del bilancio regionale 2013.

Con specifico e successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro, incaricato dell'esecuzione del presente atto, sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

Si ricorda che la trasmissione delle domande di ammissione dovrà avvenire per via telematica, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, "protocollo.generale@pec.regione.veneto.it" e specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica il bando al quale si aderisce e all'inizio del messaggio l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Lavoro".

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06/05/2009; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009; n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

- Viste le deliberazioni n. 702 del 15 maggio 2013, n. 1815 del 3 ottobre 2013 e n. 875 del 4 giugno 2013;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di prevedere ulteriori aperture di sportelli, decretate con specifico atto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro, per le attività di cui alle deliberazioni n. 702/2013 come integrata dalla deliberazione n. 1815/2013, e 875/2013 sino ad eventuale esaurimento delle risorse;
3. di determinare in euro 4.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 101322 "Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota statale" e 101323 "Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità" - Area Formazione - Quota comunitaria" del bilancio regionale 2013;
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'assunzione degli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di incaricare la Direzione Regionale Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
6. di comunicare il presente Provvedimento alla Direzione Regionale per la Ragioneria;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.